

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14523 del 24/11/2021

Proposta n. 44291 del 24/11/2021

Oggetto:

Determinazione GR5204-000005 del 31 agosto 2021 "Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell'integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022." - Approvazione Elenco Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022" Casistica ordinaria.

Oggetto: Determinazione GR5204-000005 del 31 agosto 2021 “Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell’integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022.” – **Approvazione Elenco Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo) richiedenti il servizio di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022” Casistica ordinaria.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA dell’Area “Diritto allo Studio Scolastico e Universitario”;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”, ai sensi del combinato disposto dell’art. 162 e dell’allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l’Atto di Organizzazione G05261 del 02/05/2019 concernente: “Conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Programmazione, organizzazione e attuazione dell’offerta d’istruzione e diritto allo studio scolastico e universitario” della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio alla dott.ssa Agnese D’Alessio”;

VISTO l’Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro”;

VISTA la Legge 4 agosto 1977, n. 517- artt.2, 7 e 10 in materia di integrazione scolastica e sostegno;

VISTA la Legge Regionale 30 marzo 1992, n. 29 Norme per l’attuazione del diritto allo studio;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i

diritti delle persone handicappate;

VISTO il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 “Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado”;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 «Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59», in particolare artt.138, 139 e seguenti, recepito dagli artt. 152 – 156 della L.R. 14/99;

VISTA la Legge Regionale 6 agosto 1999, n. 14 circa organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo;

VISTO il Decreto Presidente Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 concernente regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 10 marzo 2000, n. 62 “Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione”;

VISTA la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

VISTA la Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) Organizzazione Mondiale Sanità, approvata con Risoluzione 22 maggio 2001;

VISTO il Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 “Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni nel secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione”;

VISTA la Convenzione Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - New York 13.12.2006 e Legge 3 marzo 2009, n. 18 concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione suddetta;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

VISTA la Legge 208/2015 ed in particolare l’art.1, comma 947 che ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all’assistenza per l’autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 - Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 “Norme per la promozione dell’inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107” e s.m.i.;

VISTA la Legge n. 41 del 06/06/2020 di conversione del Decreto Legge n. 22 del 8/04/2020 – Misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento esami di stato - cosiddetto “Decreto scuola”;

VISTE le Linee guida Istituto Superiore Sanità - I.S.S. “Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti” aggiornamento: ottobre 2015;

VISTO il Decreto MIUR del 29/12/2020 iscritto al Registro Decreti(R) n.0000182 concernente: Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell’articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

VISTE le Linee Guida del MIUR concernenti la definizione delle modalità, anche tenuto conto dell’accertamento di cui all’articolo 4 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 per l’assegnazione delle misure di sostegno di cui all’articolo 7 del Decreto L.gs 66/2017 ed il modello di PEI da adottare da parte delle istituzioni scolastiche;

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i.;

CONSIDERATO che:

- la Comunicazione Aumentativa ed Alternativa (C.A.A.) rappresenta lo studio/ricerca e la pratica clinica ed educativa che, attraverso tecniche, metodi e strumenti, prova a compensare la disabilità comunicativa temporanea o permanente, le limitazioni nelle attività e le restrizioni alla partecipazione di persone con severi disturbi nella produzione del linguaggio, della parola e/o della comprensione;
- la CAA può essere utilizzata sia per promuovere la comunicazione espressiva che per supportare la comprensione del linguaggio, abilità di fondamentale importanza per la costruzione dello sviluppo della comunicazione;
- i destinatari della CAA sono allievi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, altamente disomogenei riguardo all’età, ai quadri clinici che determinano la difficoltà alla comunicazione, agli ambienti e alle condizioni di vita ed hanno in comune il bisogno di chiedere assistenza per esprimersi, comunicare e comprendere il linguaggio, date le diverse condizioni congenite o acquisite;

TENUTO CONTO che la Regione Lazio intende:

- con l’erogazione del servizio di C.A.A., arricchire gli interventi che vengono già erogati in favore degli alunni sensoriali e di quelli psicofisici, affiancando operatori esperti a ragazzi con difficoltà comunicative che diversamente subirebbero un isolamento dal gruppo classe nell’ottica della massima integrazione ed inclusione;
- garantire per l’anno scolastico 2021/2022 la realizzazione dell’integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.);
- compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, erogare interventi specifici ed idonei (8 ore settimanali di intervento) per allievi con disabilità che necessitano di interventi di C.A.A., che per assolvere al percorso scolastico/formativo frequentano servizi scolastici/educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio (asilo nido, scuola infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP);

TENUTO CONTO che il servizio di assistenza alla C.A.A. trova realizzazione nel contesto scolastico attraverso attività che si integrano con le funzioni e i compiti che la stessa scuola persegue;

VISTA quindi la Determinazione GR5204-000005 del 31 agosto 2021 “Approvazione delle Linee di indirizzo per la realizzazione dell’integrazione scolastica attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022.” ***che si richiama integralmente ai fini del presente provvedimento;***

DATO ATTO che la Regione Lazio in prospettiva dell’avvio dell’anno scolastico 2021/2022, considerato sia il quadro di emergenza Covid 19 e sia i gravi danni subiti dai sistemi informativi regionali a seguito di un grave attacco Hacker, al fine di garantire il superiore diritto allo studio degli allievi, ha proceduto con apposito Comunicato del 10 agosto 2021 (pubblicato nel sito istituzionale e trasmesso, a mezzo PEC, alle Istituzioni Scolastiche/formative con nota formale) a disporre limitatamente all’anno scolastico 2021/22, eccezionali indicazioni che di seguito si riportano e che integrano le linee di indirizzo sopra citate:

*- Per tutti gli allievi che soddisfano entrambe le condizioni a) e b) sotto specificate, al fine di garantire l’attivazione del servizio già dall’inizio del nuovo anno scolastico, non sarà necessario presentare una nuova istanza in quanto la Regione Lazio conferma d’ufficio, **già con il comunicato suddetto(10/08/2021)**, l’assegnazione del servizio anche per l’anno scolastico 2021/22 e quindi, le Istituzioni scolastiche/formative possono avviare le procedure necessarie ad acquisire le risorse umane specialistiche da destinare al servizio.*

a) nel precedente anno scolastico 2020_2021 siano stati già destinatari di interventi di assistenza C.A.A. – Comunicazione Aumentativa Alternativa;

b) relativamente all’anno scolastico 2021_2022 per assolvere al percorso scolastico e formativo, frequenteranno i servizi scolastici ed educativi pubblici o paritari presenti sul territorio della Regione Lazio quali: Asilo nido, Scuola infanzia, Scuola Primaria, Scuola secondaria di primo, secondaria di secondo grado e percorsi IeFP;

DATO ATTO inoltre, che le citate Linee di indirizzo sono intervenute altresì per gli allievi che non rientrano nella sopra citata casistica (casistica di riconferma) e quindi non già destinatari nell’anno scolastico 2020/2021 di interventi di assistenza C.A.A - Casistica ordinaria;

TENUTO CONTO della rilevante complessità delle attività gestionali preliminari, unitamente al grande numero di richieste pervenute per la Casistica ordinaria;

PRESO ATTO che l’Ufficio preposto alle attività di valutazione ha proceduto all’esame delle istanze pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**)

CONSIDERATO che a seguito dell’attività istruttoria:

- in fase di valutazione tecnica degli aventi diritto è risulta necessario acquisire per alcuni allievi documentazione integrativa e pertanto le Istituzioni richiedenti sono invitate a regolarizzare le istanze pervenute;
- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con gravi carenze documentali e pertanto non essendo possibile effettuare la valutazione le stesse non sono state accolte;

- alcune Istituzioni hanno presentato domanda con carenza di requisiti dei beneficiari e pertanto le stesse non sono state accolte;

CONSIDERATO che l'Area Attuazione interventi, al fine degli impegni puntuali di spesa, ha fatto richiesta formale alle Istituzioni Scolastiche e Formative in merito agli elenchi allievi rientranti nella casistica di conferma d'ufficio;

CONSIDERATO che, al fine di rendere tempestivamente fruibile il servizio in favore degli allievi beneficiari, *nelle more dell'adozione provvedimento*, la competente Area di Attuazione degli Interventi, a seguito delle valutazioni dell'Area di programmazione preposta ha:

- inviato apposite comunicazioni alle Istituzioni richiedenti relativamente ai singoli allievi casistica ordinaria, in merito alle nuove assegnazioni di ore, con i relativi budget finanziari;
- inviato comunicazione, nel caso di non accoglimento dell'istanza, circa gli eventuali motivi di esclusione;

TENUTO CONTO dell'avvenuto avvio delle attività didattiche e delle comunicazioni inviate dalla competente Area Attuazione a seguito delle tempestive valutazioni effettuate dall' Area Programmazione sulle istanze pervenute;

PRESO ATTO degli elenchi *Allegato 1* "Elenco Istituzioni domande accolte"; *che costituisce parte essenziale e sostanziale del presente atto*, predisposto dall'ufficio preposto a seguito dell'istruttoria delle domande pervenute dalle Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**)

RITENUTO di approvare l'*Allegato 1* "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**) richiedenti il servizio **di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022" casistica ordinaria;**

RITENUTO di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;

RITENUTO, inoltre, di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

DETERMINA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente Determinazione,

- di approvare l'*Allegato 1* "Elenco Istituzioni domande accolte"; Allegato 2 "Elenco Istituzioni domande con valutazione parziale (documentazione da integrare)"; Allegato 3 "Elenco Istituzioni escluse" che costituiscono parte essenziale e sostanziale del presente atto - concernenti Istituzioni Scolastiche/Formative della Regione Lazio (**Frosinone, Latina, Rieti, Roma e Viterbo**) richiedenti il servizio **di Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.) in favore degli alunni con disabilità nella comprensione e produzione del linguaggio, anno scolastico 2021-2022" casistica ordinaria;**

- di provvedere, con successivo apposito atto, alle eventuali revisioni/modifiche/integrazioni degli elenchi, che si rendessero necessarie;
- di procedere con successivo provvedimento all'impegno delle risorse ed alla modalità di erogazione delle stesse;

La presente Determinazione con i relativi allegati, sarà pubblicata sul sito della Regione Lazio all'indirizzo http://www.regione.lazio.it/rl_istruzione_giovani/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)